

## “Diario di bordo” di Francesco Salerno

Cari concittadini, siamo al secondo numero del nostro diario. Abbiamo ancora negli occhi i colori del mare e sulla pelle il sapore della salsedine, ricordi di un'estate torrida, Barletta è ancora percorsa dai turisti che fanno tappa per ammirare le nostre bellezze architettoniche rese ancora più splendide dalle celebrazioni del quinto centenario della Disfida, evento che ci ha fatto comprendere quanto il turismo possa essere un nuovo volano per l'economia cittadina.

In questo numero apriamo una finestra sui delicati temi dello sviluppo e del lavoro e troverete, come è ormai usanza, interventi che daranno una chiave di lettura per comprenderne appieno la complessità.

Un recente monitoraggio delle attività produttive barlettane, realizzato dalla Camera di Commercio di Bari, ci offre una fotografia dettagliata della realtà produttiva e occupazionale: cinquemila aziende distribuite tra settore agricolo e agroalimentare, tessile, abbigliamento e calzature.

Pur rimanendo salda questa linea di sviluppo del territorio, essa sta subendo veloci trasformazioni che pongono gli operatori e noi tutti dinanzi a nuove sfide e a nuovi progetti.

Naturalmente le soluzioni sono da ricercarsi sul piano

nazionale e internazionale se siamo consapevoli che la crisi colpisce indifferentemente il nord e il sud soprattutto a causa del basso costo della manodopera nei paesi asiatici.

L'Amministrazione Comunale e le altre istituzioni del territorio hanno però il dovere di interrogarsi e di offrire possibili scenari per il futuro in questi come in altri settori produttivi.

Accanto alle azioni concrete di intervento già realizzate, è indispensabile che l'intera città sia solidale con maestranze e imprenditori in questo difficile momento. Come capitano di questa nave, chiamata Barletta, mi rivolgo a voi, cari concittadini, per ricordarvi che solo un equipaggio unito, forte e compatto può consentire di condurre in porto il natante.

Solo se riusciremo a coniugare, nel quotidiano, il verbo cooperare, rinunciando agli egoismi, l'intera comunità riuscirà a trarne van-



taggi.

Cooperare, ecco la parola magica. Operare insieme, mettere in comune risorse economiche e umane, esperienze ed intelligenze per offrire un'idea di sviluppo territoriale.

La nostra Amministrazione ci sta provando. Con uno sguardo lungo al futuro.

### Lettera al giornale

Complimenti per “Prima Pagina Barletta”.

Vista la rilevanza della Disfida, vorrei formulare una proposta che ritengo interessante. È vero che le pagine di questo storico episodio sono state scritte dai 13 cavalieri italiani, il cui ricordo mette in risalto l'immagine della nostra città, ma degli antagonisti francesi non è rimasta memoria. Non è importante conoscere i nomi di questi uomini dimenticati?

Per tale motivo si potrebbero intitolare - magari in una zona di espansione cittadina - 13 nuove strade, apponendo insieme alla denominazione il simbolo dei rispettivi scudi e dedicando il percorso principale a Guy de la Mothe. Inoltre, come suggeriva già nel 1969 Mons. Giuseppe Damato nel suo libro “Barletta e la Disfida”, perchè non ricostruire Porta S. Leonardo ed il campo del celebre combattimento?

**Francesco Rociola**

#### **Prima Pagina Barletta**

Trimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta.

In via di registrazione presso il Tribunale di Trani

In redazione – Marta Palombella, Stefano Paciolla, Paolo Tolve

Fotografie – Mariano Gagliardi

Stampa: I.G.E.R. s.r.l. Roma

Sede: Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele, 94, 70051 Barletta (Ba). Telefono 0883 / 578805 Fax 0883/578408.

[ufficiostampa@comune.barletta.ba.it](mailto:ufficiostampa@comune.barletta.ba.it) .

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
corso Vittorio Emanuele 94  
tel. 0883 578409 fax 0883 349531  
numero verde 800 761414  
[u.r.p.@comune.barletta.ba.it](mailto:u.r.p.@comune.barletta.ba.it) .